IDENTITAS

Laboratorio di Progetto 2 - Prof. Gianluca Frediani, Prof. Gianfranco Cavaglià

POLITECNICO
MILANO 1863

Politecnico di Milano
Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni
Laurea Magistrale in Architettura
A.A. 2020/21

Docenti: Lo Laboratorio 2 - Prof. Gianluca Frediani
Laboratorio 3 - Prof. Gianfranco Cavaglià

Studenti: Lo Laboratorio 2 - Matricola 895
Laboratorio 3 - Matricola 895
Laboratorio 3 - Matricola 895

IDENTITAS
LA PIANURA PADANA TRA VERDI ORIZZONTALI E ROSSI VERTICALI

INDICE

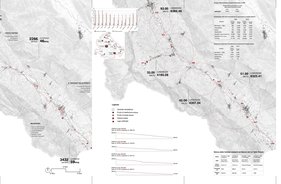
1. Analisi di scala regionale
2. Analisi di scala provinciale
3. Analisi di scala locale
4. Analisi di scala sub-locale
5. Bibliografia

1. ANALISI A SCALA REGIONALE

Il quadro regionale del periodo, analisi dei fattori di crisi e di sviluppo

Nel periodo 1971-2011 la regione Lombardia ha registrato un tasso di crescita della popolazione residente pari al 15,4%, per un totale di 1.546.000 abitanti. Tale crescita è stata la più elevata in Italia, seguita da quella del Trentino-Alto Adige (+14,7%) e del Lazio (+14,3%). Il tasso di crescita della popolazione è stato, nel periodo 1971-2011, in Italia del 6,4%, in Europa del 15,1%, in Francia del 19,1%, in Germania del 7,1%, in Spagna del 34,1%, in Portogallo del 11,1%, in Grecia del 9,1%, in Olanda del 32,1%, in Belgio del 8,1%, in Inghilterra del 8,1%, in Irlanda del 17,1%, in Danimarca del 12,1%, in Svezia del 8,1%, in Finlandia del 14,1%, in Norvegia del 19,1%, in Islanda del 34,1%, in Lussemburgo del 19,1%, in Svizzera del 14,1%, in Austria del 8,1%, in Ungheria del 9,1%, in Polonia del 8,1%, in Repubblica Ceca del 8,1%, in Slovacchia del 8,1%, in Slovenia del 8,1%, in Croazia del 8,1%, in Bosnia-Erzegovina del 8,1%, in Serbia del 8,1%, in Montenegro del 8,1%, in Albania del 8,1%, in Bulgaria del 8,1%, in Romania del 8,1%, in Moldavia del 8,1%, in Russia del 8,1%, in Ucraina del 8,1%, in Bielorussia del 8,1%, in Lituania del 8,1%, in Lettonia del 8,1%, in Estonia del 8,1%, in Islanda del 8,1%, in Norvegia del 8,1%, in Svezia del 8,1%, in Finlandia del 8,1%, in Danimarca del 8,1%, in Irlanda del 8,1%, in Inghilterra del 8,1%, in Belgio del 8,1%, in Olanda del 8,1%, in Lussemburgo del 8,1%, in Svizzera del 8,1%, in Austria del 8,1%, in Ungheria del 8

Lucca
Pescia
Pistoia
Prato
Montecatini Terme
Monsummano Terme
Pieve a Nievole
Larciano
Lamporecchio
Quarrata
Serravalle Pistoiese
Cantagallo
Vernio
Gambassi Terme
Montelupo Fiorentino
Fucecchio
Empoli
Capraia e Limite
Vinci
Cerreto Guidi
Castelfiorentino
Montaione
Castelfranco di Sotto
Santa Croce sull'Arno
Fauglia
Lari
Crespina Lorenzana
Calci
Vecchiano
Pontedera
Ponsacco
Peccioli
Pomarance
Chianni
Terricciola
Lajatico
Volterra
Casciana Terme Lari
Cascina
Pisa
Capannoli
Santa Luce
Orciano Pisano
Montopoli in Val d'Arno
Bientina
Buti
San Giuliano Terme
Calci
Vicopisano
Fauglia
Lorenzana
Crespina
Lari
Casciana Terme Lari
Chianni
Terricciola
Lajatico
Peccioli
Ponsacco
Pomarance
Capannoli
Santa Luce
Orciano Pisano
Montopoli in Val d'Arno
Bientina
Buti
San Giuliano Terme
Vicopisano
Volterra
Cascina
Pisa
Pontedera
Calci
Vecchiano
Fauglia
Lari
Crespina Lorenzana


SLIDE - LANDSLIDE
SLIDE - LANDSLIDE
SLIDE - LANDSLIDE

L'area ex-Ferro-Lattoneria è un protagonista negativo a quella di valenza del borgo. Ha un presente triste e quasi tragico. Quello dell'abbandono. È un concetto, quello di "abbandono", che si sta ripetendo troppe volte in questo lavoro. Ma ci sembra che sia soggetto che costituisce di se stesso (n.d.r. sacrificato, abbandonato, dimenticato) e che, pertanto, non può essere ignorato. Ma, proprio per questo, il suo ruolo di soggetto protagonista sulla comunità di quella metà circa e di capoluogo del Comune di Sarno, non può essere ignorato.

Ma, quello riguardo l'area ex-Ferro-Lattoneria, è anche un discorso, dapprima, di carattere ambientale. Si tratta di un'area che, per la sua ubicazione, si trova tra il tratto urbano di quella parte che è il protagonista principale di riferimento e che si trova di fronte al paesaggio naturale del Parco Naturale Regionale Sorgente di Sarno